

PARERE DELLA DIREZIONE COMPLIANCE E ANTIRICICLAGGIO IN MERITO ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BANCA SISTEMA S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2020

La scrivente Direzione Compliance e Antiriciclaggio, (di seguito la "Direzione") è chiamata a esprimere il proprio parere sulle politiche di remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. (il "Gruppo") per l'esercizio 2020 (di seguito le "Politiche 2020").

Secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione di cui alla Parte I, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 3 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (di seguito le "Disposizioni"), la Direzione è chiamata a verificare "che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché di eventuali codici etici o altri standard di condotta applicabili alla banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela".

Premesso che la scrivente Direzione:

- ha verificato la conformità delle Politiche 2019 con il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. (di seguito la "Banca") del 31 luglio 2013 e aggiornato in data 8 febbraio 2017, nonché con la normativa esterna applicabile, con particolare riferimento al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate nonché alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza), dal D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) e successivi aggiornamenti e provvedimenti attuativi emanati dalla Consob, tenendo anche in considerazione gli orientamenti dell'European Banking Authority (di seguito gli "Orientamenti EBA") su sane politiche di remunerazione;
- ha avuto dei confronti con il Direttore Capitale Umano, che ha coordinato il processo di definizione delle politiche di remunerazione e si è avvalso del supporto di consulenti specializzati nel settore e, nello specifico, della società di consulenza Parente&Partners S.r.l., la quale ha supportato la Banca nel garantire il rispetto della normativa in materia;
- ha verificato che le Politiche 2020 prevedono, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di remunerazione, la classificazione della Banca come operatore di livello intermedio, così come indicato nelle premesse delle Politiche 2020. Difatti la Banca, pur avendo un totale attivo inferiore a 4 miliardi di euro sia a livello individuale, sia a livello consolidato, potrebbe essere considerata come rientrante nella definizione di banche "minori". Tuttavia, in ragione dello status di società quotata e degli Orientamenti EBA, ha ritenuto di applicare la disciplina riferibile alle banche "intermedie";
- ha verificato che la remunerazione del personale del Gruppo è formata da una componente fissa, prevista per tutto il personale, da una componente di "benefit" e da una componente



variabile, prevista per i soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante", che può essere eventualmente accordata anche al personale meno rilevante del Gruppo secondo le linee guida e i principi mutuati dalle Politiche 2020 e nel rispetto della normativa vigente;

- ha verificato inoltre che il rapporto tra la componente fissa e quella variabile è opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche del Gruppo e delle diverse categorie di personale, in specie di quello rientrante tra il "personale più rilevante";
- ha tenuto conto delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" (di seguito le "Disposizioni di Trasparenza") per quanto concerne le politiche e le prassi di remunerazione del personale e dei terzi e ha verificato che sono stati recepiti, nelle Politiche 2020, i principi base e i criteri generali richiesti dalle Disposizioni di Trasparenza;
- ha preso atto che è in corso di redazione e verrà sottoposto al Consiglio di Amministrazione un documento attuativo delle Politiche 2020 contenente previsioni più di dettaglio sui criteri di remunerazione del personale che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, del personale cui tali soggetti rispondono in via gerarchica, degli intermediari del credito, del personale preposto alla valutazione del merito creditizio nonché del personale preposto alla trattazione dei reclami;
- ha tenuto conto, da ultimo, delle precisazioni sulle politiche relative alla remunerazione variabile contenute nella "Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane meno significative durante la pandemia da COVID-19" al fine di verificare che nelle Politiche 2020 sia stato adottato un approccio prudente e lungimirante nello stabilire le politiche di remunerazione.

Considerato tutto quanto sopra,

è ragionevole ritenere che le Politiche 2020 siano coerenti con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché del codice etico della Banca.

Milano, 20 aprile 2020

DIREZIONE COMPLIANCE E ANTIRICICLAGGIO

